

ATTI
DEL
PARLAMENTO SUBALPINO
SESSIONE DEL 1848

dall'8 maggio al 30 dicembre 1848

RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI

DA

AMEDEO PINELLI E PAOLO TROMPEO



TORINO 1859
TIPOGRAFIA EREDI BOTTA
palazzo Carignano.

INDICE

i ministri, abbiati o no a continuare la discussione del detto progetto di legge, 55 — mozioni intorno al modo di determinare il numero legate dei senatori, 68-173 — il Presidente significa essersi ommesso un paragrafo nella stampa di un progetto presentato dal Ministero, 74 — Votazione per acclamazione del progetto di legge per l'unione di Venezia e di quello per l'adozione delle famiglie dei militari, 96-101. — osservazione circa la massima di uso che una Camera si astenga dal fare allusioni a ciò che si dice nell'altra, 143.

Applausi e richiami all'ordine. Relative osservazioni del Presidente, pagine 102-105.

Congedi e dimissioni dei senatori. Il senatore Alfieri propone che prima di concedere dei congedi si riconosca se il numero dei senatori sia sufficiente alla legalità delle deliberazioni, pag. 68. — il senatore La Charrière è invitato a ritirare le sue dimissioni, 71.

Rendiconti delle sedute del Senato. servizio stenografico, estensore dei verbali. Si rimanda la proposta per la nomina dell'estensore dei verbali, pag. 5. — osservazioni sul servizio stenografico e sulla stampa dei rendiconti, 193. — dispaccio del Ministero dell'interno relativo alla spesa per la stampa dei rendiconti, 228.

Cerimoniale; tribune pubbliche e riservate; rapporti tra le due Camere. Mozione del senatore De Cardenas per la celebrazione d'una messa solenne per invocare sul Parlamento i lumi celesti, pag. 2 — eccitamento del senatore Alfieri onde siano regolati i rapporti tra le due Camere del Parlamento, 51 — dispaccio del Ministero dell'interno relativo ai posti nelle due Camere per i consiglieri di Stato, 228.

RENDICONTI DELLE SEDUTE DEL SENATO, vedi REGOLAMENTO DEL SENATO.

RENDICONTI DEL MINISTERO, vedi POLITICA.

RENDITE DEL DEBITO PUBBLICO, vedi FINANZE.

REVEL (Thaon di) conte Ottavio, deputato, ministro delle finanze. Parla nella discussione del progetto di legge di unione agli Stati sardi dei ducati di Parma e Guastalla, e risponde degli schiarimenti sul debito pubblico e sui beni demaniali di quegli Stati, pag. 28-29. — parla nella discussione del progetto di legge per l'abolizione del dazio di esportazione dei bozzoli dalla frontiera lombarda, 40-41. — nella discussione del progetto di legge sull'armamento della guardia nazionale, dà degli schiarimenti sull'organizzazione della stessa e sulla distribuzione delle armi, 42. — parla nella discussione sulla competenza del Senato nelle leggi di finanze, 69. — presenta il progetto di legge per alienazione di rendite del debito pubblico e surrogazione di quella spettante al ducato della regina Maria Cristina, 69. — parla nella relativa discussione e dà degli schiarimenti sopra il progetto di un prestito nazionale, sulla condizione finanziaria della Lombardia e sulle negoziazioni per un prestito all'estero, 72-73-74. — risponde alle interpellanze del senatore De Cardenas sulla pubblica sicurezza, 70. — cessa dal Ministero, e gli succede il marchese Ricci, 70. — il 15 agosto 1848, riprende, in surrogazione del marchese Ricci, il portafoglio delle finanze. — parla sopra le spiegazioni date a proposito dell'uscita dal Ministero del marchese Alfieri, 145. — presenta il progetto di legge per modificazioni al regio decreto 7 settembre 1848, portante creazione della rendita di L. 2,500,000, 184. — suo discorso in occasione della discussione di detto progetto di legge, che difende specialmente dall'accusa di avere applicata l'imposta progressiva, 193. — fa omaggio al

Senato di uno scritto sopra il prestito obbligatorio del 7 settembre 1848 nei suoi rapporti colla Savoia, 184. — dà degli schiarimenti sul servizio della Gazzetta Piemontese e sulla stampa dei rendiconti delle sedute del Senato, 196. — presenta il progetto di legge per prorogare i termini del prestito obbligatorio, 201. — parla nella relativa discussione, 214. — risponde alle interpellanze del senatore Petitti sopra l'emissione e la circolazione dei biglietti della banca di Genova, 202. — parla nella discussione del progetto di legge per abrogazione della legge del 2 agosto 1848 che conferiva poteri straordinari al Governo del Re durante la guerra, 212. — nella discussione del progetto di legge riflettente il soprassoldo appeso alla medaglia al valor militare, 217. — cessa dal Ministero, ed è surrogato dal marchese Vincenzo Ricci, 225.

RICCI marchese Alberto. Parla nella discussione del progetto di legge per una leva di 12 mila uomini, sulla classe del 1828, e supplementi di 5 mila su ciascuna delle classi del 1825-26-27, ed appoggia un'aggiunta del senatore Saluzzo Annibale per la chiamata della riserva, pag. 48. — relazione sopra i di lui titoli di nomina, ammissione, con che non possa votare sino al compimento dell'età prescritta; giuramento, 50. — parla nella discussione del progetto di legge d'unione della Lombardia e delle provincie venete di Padova, Vicenza, Rovigo e Treviso, e dà schiarimenti circa la condizione dell'Assemblea Costituente, e sull'operato del Governo provvisorio di Lombardia, 84-85. — sulla questione delle basi della legge elettorale per l'Assemblea Costituente, 91.

RICCI cav. Francesco. Relazione sopra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, pag. 5. — chiede sia indicato il nome di battesimo laddove si riferiscono i discorsi dell'altra senatore Ricci, 22.

RICCI marchese Vincenzo, ministro dell'interno, deputato. Presenta il progetto di legge d'unione agli Stati sardi del ducato di Piacenza, pagina 44. — il progetto di legge d'unione dei ducati di Parma e Guastalla, 26. — parla nella relativa discussione, 27-28. — presenta il progetto di legge d'unione di Modena e Reggio, e quello per la dotazione del Parlamento, 31. — risponde alle interpellanze del senatore Sauli sulle conseguenze pel Piemonte dall'unione con esso di altri Stati, 32. — parla nella discussione del progetto di legge d'unione dei ducati di Modena e Reggio, 38-39. — risponde alle interpellanze del senatore Stara circa la leva nelle provincie novellamente unite, 59. — presenta il progetto di legge d'unione agli Stati sardi della Lombardia e delle provincie venete di Padova, Vicenza, Rovigo e Treviso, 45. — parla nella relativa discussione, e combatte la proposta di sospensione della discussione di detta legge fatta dal senatore De La Charrière, 53. — risponde alle osservazioni fatte dal senatore Della Torre sulla Costituente, 54. — ad altre osservazioni mosse sul debito pubblico e sulla lista civile, 65-66. — presenta il secondo progetto d'unione della Lombardia e delle provincie venete suddette, concernente il governo interinale di que' paesi, e le basi della legge elettorale per l'Assemblea Costituente, 68. — parla nella discussione di detto progetto nella parte riguardante il governo interinale, 81-83-86-87-88. — nell'altra parte relativa alle basi della legge elettorale ed all'indennità ai deputati all'Assemblea Costituente, 91. — chiede il rinvio delle interpellanze del senatore De Cardenas intorno a cose d'amministrazione, 81. — parla nella discussione per la presa in considerazione del progetto

di legge del senatore Colli sulla calzatura dei soldati, 66 — nella discussione sul numero dei senatori necessario per la validità delle deliberazioni del Senato, 68 — presenta il progetto di legge per l'unione della città e provincia di Venezia, 95 — il progetto di legge per mobilitazione di battaglioni della guardia nazionale, e risponde al biasimo mossogli della tardiva presentazione dello stesso, 95 — cessa dalla carica di ministro dell'interno, ed è nominato ministro delle finanze, 98 — parla nella discussione del progetto di legge per conferire poteri straordinari al Governo del Re durante la guerra, 101-103 — dà schiarimenti sopra i progetti di legge concernenti i forti che non hanno per iscopo la difesa delle città dal nemico, ed i gesuiti, 104 — presenta il progetto di legge per un prestito di dodici milioni di lire, con ipoteca sui beni dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, 105 — parla nella relativa discussione, 106 — il 15 agosto cessa dal Ministero, ed è surrogato dal conte Di Revel

— annunzio della nuova di lui nomina a ministro delle finanze, 255 — presenta i progetti di legge per l'esercizio provvisorio dei bilanci attivo e passivo pel 1° bimestre del 1849, 285-284 — parla nella discussione del bilancio passivo nella parte che concerne lo stanziamento per la lista civile, 294-295-297.

RIGNON conte Edoardo, inviato straordinario a Napoli. Dà le ragioni della sua assenza dal Senato, pag. 50 — relazione sovra i di lui titoli di nomina, ammissione al Senato e giuramento, 75 — chiamato a rappresentare il Governo presso la Confederazione elvetica, chiede ed ottiene un congedo illimitato, 118.

RISERVA DELL'ESERCITO, vedi ARMATA.

RESPONSABILITÀ MINISTERIALE, vedi STATUTO.

RORENCO LUSERNA DI BORA marchese Maurizio. Relazione sovra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, pag. 5 — dà ragione della sua assenza dal Senato, 37.

ROVIGO CITTÀ E PROVINCIA, vedi UNIONE.

S

SALE. — Proposizione del senatore De Cardenas relativa alla diminuzione del dazio sul sale, pag. 19.

SALLIER DELLA TORRE conte Vittorio, maresciallo d'armata, governatore della città e provincia di Torino. Relazione sovra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, pagina 3 — parla nella discussione dell'indirizzo in risposta al discorso della Corona, 8-12-14-18 — nella discussione del progetto di legge d'unione agli Stati sardi dei Ducati di Parma e Guastalla, 28 — nella discussione sulle interpellanze del senatore Colli sulla calzatura dei soldati, 43 — in occasione della discussione delle interpellanze del senatore Giovanetti sulla pubblica sicurezza dà degli schiarimenti sui Consigli di Governo, 45 — parla nella discussione del progetto di legge per una leva di 12 mila uomini sulla classe del 1828, e suppletiva di 3 mila su ciascuna delle classi del 1825-26-27, ed approva il sistema della guerra, 48 — in favore del progetto di legge per l'unione immediata agli Stati sardi della Lombardia e delle provincie venete di Padova, Vicenza, Rovigo e Treviso, e vorrebbe che i Lombardi accettassero una Costituente lombarda unica, ovvero una Costituente generale al fine della guerra, 54-55 — nella discussione del progetto concernente il governo interinale delle provincie lombardo-venete, 80-85-89 — parla nella parte concernente le basi della legge elettorale per l'Assemblea Costituente, e combatte la proposta di un'indennità ai deputati alla stessa, 90-91-92-93 — parla sulle dimissioni del Ministero, che invita a continuare in ufficio, 66 — chiede un congedo, e discussione al riguardo, 68 — parla nella discussione sul numero di senatori necessario per la legalità delle deliberazioni del Senato, 68 — nella discussione del progetto di legge del senatore Colli sulla calzatura dei soldati, 69 — nella discussione del progetto di legge per alienazione di rendite del debito pubblico e surrogazione di quella spettante al dovario della regina Maria Cristina, e sostiene la necessità di un grande prestito all'estero, 72-73-74 — parla nella discussione del progetto per mobilitazione di battaglioni della guardia nazionale, 97-98 — nella discussione del progetto di legge per conferire poteri straordinari al Go-

verno del Re durante la guerra, 102-104 — sopra i progetti di legge concernenti i forti che non hanno per iscopo la difesa delle città dal nemico, ed i gesuiti, 104 — nella discussione del progetto di legge per un prestito di 12 milioni di lire, 106 — sopra un indirizzo di riconoscenza alla città di Brescia e di Milano, ed altre, per le cure prodigate all'esercito, 108 — interpella il Ministero sulla difesa della Savoia, 119 — parla nella discussione sulla mediazione e sulla opportunità di rompere la guerra, 123 — nella discussione del progetto di legge concernente le licenze agli esercenti di alcune professioni, di pubblici stabilimenti e spettacoli, 148-159-162-163-176 — nella discussione del progetto di legge concernente norme provvisorie per l'avanzamento ai gradi superiori dell'esercito, 183-186-187-189 — sulla stampa dei rendiconti delle sedute del Senato, 196 — nella discussione del progetto di legge riguardante il soprassoldo annesso alla medaglia al valor militare, 216-218-219-220 — nella discussione sulle interpellanze del senatore Plezza relative alla compra di fucili per l'armamento della guardia nazionale, 252 — nella discussione del progetto di legge per disposizioni di beneficenza verso gli emigrati, 244 — sull'urgenza del progetto di legge per la riorganizzazione del corpo dei bersaglieri, 255 — nella discussione sulle interpellanze del senatore Giovanetti a proposito di un proclama ai Genovesi del ministro Buffa, commissario regio colà mandato, 274-275 — nella discussione del progetto di legge per provvedimenti di pubblica sicurezza, 308.

SALUZZO DI MONESIGLIO conte Alessandro. Nominato senatore del regno il 5 aprile 1848. Non furono verificati i suoi poteri nella Sessione.

SALUZZO DI MONESIGLIO cav. Annibale, generale d'armata, capo dello stato maggiore generale. Relazione sovra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, pag. 5 — è membro della deputazione incaricata di presentare al luogotenente generale del regno l'indirizzo del Senato, 24 — suo discorso in appoggio della legge per la leva di 12 mila uomini sulla classe del 1828, e di 3 mila su ciascuna delle classi del 1825-26-27, e propone un'ag-

ATTI
DEL
PARLAMENTO SUBALPINO

1^a SESSIONE DEL 1849

dal 1° febbraio al 30 marzo 1849

RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI

DA

PAOLO TROMPEO



TORINO 1860

EREDI DOTTA, Tipografi della Camera dei Deputati

palazzo Carignano

- parla nella relativa discussione, 86-87-88-89-90-91 92 93-94 — annunzia la denuncia dell'armistizio, 94 — presenta il progetto di legge per un credito di due milioni di lire al Governo per l'armamento della guardia nazionale, 94 — dà partecipazione dell'occupazione di Pavia per parte delle regie truppe, 95 — presenta il progetto di legge per provvedimenti di pubblica sicurezza, 95 — parla sopra le interpellanze del senatore De Launay concernenti l'abdicazione di Re Carlo Alberto e la disfatta dell'esercito, 115.
- RE.** — Verbale di prestazione del giuramento del nuovo Re Vittorio-Emanuele II, pag. 117.
- REGINA MARIA CRISTINA.** — Annunzio della di lei morte, pagina 93.
- REQUISITORIE,** vedi PROCEDURA CIVILE.
- RICCI** marchese Vincenzo, deputato, ministro delle finanze. Risponde ad alcune osservazioni del senatore Colla sul progetto di legge per un soccorso mensile di lire 600,000 alla città di Venezia durante la guerra, pag. 14 — parla nella discussione del progetto di legge per la nullità degli atti legislativi fatti nei ducati di Parma, Piacenza, Modena, Guastalla e Reggio da qualunque Governo straniero dopo il 9 agosto 1848, p. 16 — presenta il progetto di legge per prorogare i termini del prestito obbligatorio del 7 settembre 1848, p. 52 — parla nella discussione di detto progetto di legge, 54 — presenta il progetto di legge per l'esercizio provvisorio per il mese di marzo 1849 del bilancio attivo e passivo, 55 — parla nella relativa discussione, 56-57 — presenta il progetto di legge per l'alienazione a trattativo privato di rendite del debito pubblico, 59 — presenta il progetto di legge per autorizzare il Governo ad aprire un nuovo prestito volontario, 81 — parla nella relativa discussione, 95-96-97-98-99-100-105-106-108-109 — presenta il progetto di legge per autorizzare l'esercizio provvisorio del bilancio attivo e passivo del mese di aprile del 1849, p. 81 — parla nella discussione del progetto di legge per autorizzare il Governo a concludere all'estero un prestito di 50 milioni di lire, 81-82-84 — presenta il progetto di legge per autorizzare il pagamento anticipato del primo semestre dell'imposta prediale, 115 — dà comunicazione dell'abdicazione di Re Carlo Alberto e della sospensione delle ostilità, 115 — risponde al senatore De La Charrière che manderà tosto un corriere in Savoia ad annunziare dette notizie, 115.
- RIGNON** conte Edoardo. Chiede e gli è accordato un congedo, pag. 8.
- ROLANDO DALLA VALLE** marchese Giuseppe (Vedi Dalla Valle).
- ROSA** marchese Maurizio (Vedi Rorengo).
- RORENGO LUSERNA DI ROSA** marchese Maurizio. Chiede ed ottiene un congedo, pag. 8.
- S**
- SALLIER DELLA TORRE** conte Vittorio, maresciallo d'armata. Parla sulla proposta di sospensione della discussione dell'indirizzo in risposta al discorso della Corona, pag. 4 — nella discussione del progetto di legge per la mobilitazione di una parte della guardia nazionale, 61-64.
- SALUZZO DI MONESTALDO** conte Alessandro. Verificazione dei di lui titoli d'ammissione al Senato, e presta il giuramento, pag. 48-49 — parla nella discussione del progetto di legge per autorizzare un nuovo prestito volontario, 109.
- SANVITALE** conte Luigi. È segretario provvisorio del Senato, pag. 2 — è nominato segretario definitivo, 2 — parla in favore del progetto di legge per la nullità degli atti legislativi e governativi fatti nei ducati di Parma, Piacenza, Modena, Guastalla e Reggio da qualunque Governo straniero dopo il 9 agosto 1848, p. 15.
- SAULI D'ISERIANO** conte Ludovico. Parla in favore del progetto di legge per la nullità degli atti legislativi e governativi fatti nei ducati di Parma, Piacenza, Modena, Guastalla e Reggio da qualunque Governo straniero dopo il 9 agosto 1848, pag. 15 — nella discussione del progetto d'indirizzo in risposta al discorso della Corona, 25 — riferisce sul progetto di legge per l'alienazione a trattative private di rendite del debito pubblico, 59 — parla nella discussione del progetto di legge per l'ammissione dei cittadini delle provincie unite all'esercizio delle loro professioni, 86 — sul modo della distribuzione degli stampati del Senato, 94 — nella discussione delle interpellanze del senatore De Launay sull'abdicazione di Re Carlo Alberto e sulla disfatta dell'esercito, 111.
- SEGRETARI.** — Nomina dei segretari del Senato, pag. 2.
- SENTENZE,** vedi PROCEDURA CIVILE.
- SENEA** marchese Domenico. Chiede e gli è accordato un congedo, pag. 87.
- SESSIONE** (Apertura della), pag. 1.
- IDEM** (Proroga della), pag. 119.
- SICUREZZA PUBBLICA.** — Presentazione del progetto di legge per provvedimenti di pubblica sicurezza, pag. 88.
- SINEO** avvocato Riccardo, deputato, ministro dell'interno. Annunzia la nomina del barone Manno a presidente del Senato, e del marchese Alfieri ed avvocato Plezza a vice-presidenti, pag. 5 — risponde alle interpellanze del senatore De La Charrière sopra un discorso pronunziato alla Camera dei deputati dal presidente del Consiglio dei ministri, relativo alla politica del Ministero, 5 — presenta il progetto di legge per soccorsi alla città di Venezia durante la guerra, 6 — partecipa la nomina del generale Chiodo a ministro della guerra in surrogazione del generale Lamarmora, 6 — parla sopra una questione d'ordine, 6 — presenta il progetto di legge per la nullità degli atti legislativi e governativi fatti nei ducati di Parma, Piacenza, Modena, Guastalla e Reggio dopo l'armistizio, 7-49 — il 17 febbraio cessa dalla carica di ministro dell'interno, ed è nominato ministro di grazia e giustizia; parla nella discussione sulle interpellanze del senatore Pettiti relativamente alla politica del Ministero, 41-42 — presenta il progetto di legge per l'ammissione dei cittadini delle provincie unite all'esercizio delle loro professioni, 49 — parla nella relativa discussione, 86-88-89-90-91-92 — presenta il progetto di legge per alcuni provvedimenti giudiziari relativi al ducato di Piacenza, e per alcune disposizioni relative ad alcuni punti di procedura civile, 49 — presenta il progetto di legge per dis-

INDICE
ALFABETICO ED ANALITICO

DELLA
MATERIE CONTENUTE NEI VOLUMI

DELLA
DISCUSSIONI DEL SENATO DEL REGNO

(DAL 24 MARZO 1909 AL 29 GIUGNO 1913)

Legislatura **XXIII** — Sessione 1909-1913

(Compilate per cura dell'Ufficio dei Resoconti delle Sedute pubbliche)

INDICE ALFABETICO ED ANALITICO

- « Norme per il transito e il soggiorno delle navi mercantili lungo le coste dello Stato », 1590, 1591 — per associarsi alla commemorazione del senatore Masdea, 2394 — fa una dichiarazione di voto favorevole pel trattato di Losanna, 9649 — si associa alla commemorazione del senatore Quigini-Puliga, 10204 — parla sul bilancio della marina pel 1913-914, 10500, 10543, 10548 — sul disegno di legge: « Ordinamento dei corpi militari della R. marina », 12144, 12186, 12189.
- RIBERI** avv. comm. Spirito, senatore. Parla sul disegno di legge: « Provvedimenti per l'istruzione elementare popolare », pag. 4981, 4983 — sul disegno di legge: « Ordinamento del notariato e degli archivi notarili », 8112-8113.
- RICCI** marchese Vincenzo, senatore. Annuncio della sua nomina a senatore, pag. 1746 — relazione sui titoli, 2159 — convalidazione, 2160 — presta giuramento, 2206 — chiede congedo, 2741, 8390.
- Parla, quale relatore, sul disegno di legge: « Vendita a trattativa privata di alcuni terreni presso Gaeta », 4515 — sul bilancio dell'interno pel 1911-912, 5480, 5482 — sul bilancio di agricoltura, industria e commercio pel 1911-912, 6108 — Commemorazione, 9575.
- RICCIO** Vincenzo, deputato. Nominato sottosegretario di Stato per l'interno, pag. 1602 — Da le dimissioni, 2160.
- RICCIUTI** avv. Gr. uff. Nicola, senatore. Annuncio della sua morte e commemorazione, pag. 1752.
- RICOTTI** S. E. tenente generale cav. Cesare, senatore. Eletto commissario di finanze, pag. 39 — si dimette, 1514 — il Senato respinge le dimissioni, 1514.
- Parla, quale rappresentante della minoranza dell'Ufficio centrale sul disegno di legge: « Modificazioni e aggiunte alla legge 14 luglio 1898 sul trattamento di riposo dei medici condotti e di altri sanitari », da pag. 138 interpolatamente a 166 — sul disegno di legge: « Adozione della ferma biennale », 2884, 2900, 2902.
- RIDOLFI** marchese Carlo, senatore. Annuncio della sua nomina a senatore, pag. 1746 — relazione sui titoli, 1799 — convalidazione, 1801 — presta giuramento, 1886 — chiedo congedo, 2626, 7122, 9573.
- Parla: sul bilancio della pubblica istruzione pel 1910-911, pag. 4269, 4289 — quale relatore, sul disegno di legge: « Provvedimenti per l'istruzione forestale », 9413, 9415 — sullo svolgimento dell'interpellanza Mazzotti relativa alla diffusione della fillossera, 9964, 9966.
- RIDOLFI** marchese Gr. uff. Luigi, senatore. Annuncio della sua morte e commemorazione, pag. 111.
- RIGHI** prof. Gr. uff. Augusto, senatore.
- Parla: sul disegno di legge: « Modificazione alla legge 8 aprile 1906 sullo stato giuridico degli insegnanti delle scuole medie », pag. 3956, 3964, 3969, 3971 — sul bilancio dell'istruzione pubblica pel 1910-911, 4145, sul disegno di legge; « Obbligo della laurea in medicina e chirurgia per l'esercizio dell'odontoiatria », 4772 — intorno ai lavori del Senato, 4752 — sul disegno di legge: « Provvedimenti per l'istruzione elementare popolare », 4930, 4932 — sulla commemorazione del senatore Pacinotti, 7632.
- RIGNON** conte Gr. cord. Felice, senatore. Eletto membro della Commissione per le petizioni, pag. 5301.
- RIOLO** conte del Piano, comm. Vincenzo, senatore. Eletto commissario di finanze, pagina 39 — commissario alla Cassa dei depositi e prestiti, 50 — commissario di vigilanza sull'amministrazione delle ferrovie dello Stato, 207.
- Parla, quale relatore, sul disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1910-1911 », pag. 2994, 3007 — quale relatore, sul disegno di legge: « Eccedenza di pagamenti verificatisi nel consuntivo pel 1909-910 e residui passivi pel 1908-909 », 5556 — quale relatore, sul bilancio di agricoltura industria e commercio pel 1911-912, 6135 — sul bilancio dei lavori pubblici pel 1913-914, 11764.
- ROLANDI-RICCI** avv. Vittorio. Annuncio della sua nomina a senatore, pag. 7375 — relazione sui titoli, 7774 — convalidazione, 7783 — presta giuramento, 7800.